

ITS P.P.PASOLINI

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, e deve prevedere e introdurre pratiche per l'integrazione, processo composito che comprende l'apprendimento, la padronanza della nuova lingua, la capacità di rapportarsi e di pensare al futuro, la ricchezza degli scambi con i coetanei e con gli adulti.

Il protocollo vuole essere un punto di partenza comune e condiviso dai vari Consigli di Classe e in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- Educativo – didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2, educazione interculturale)
- Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio)

TAPPE DELLA PROGETTAZIONE COMUNE

SCHEDA INFORMATIVA ALUNNO STRANIERO
(L.R.12\2003 Obbligo istruzione\formazione)

-DIRITTO ALLA CONTINUITA'

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA
(L.R.12\2003 Obbligo istruzione\formazione)

-DIRITTO ALL'ISCRIZIONE
-DIRITTO ALL'INTEGRAZIONE
-DIRITTO DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

CORSO DI LINGUA ITALIANA COME LINGUA II
(Classe di Italiano I livello)

-DIRITTO ALLA LINGUA

OBIETTIVI MINIMI E NUCLEI FONDANTI
DELLE DISCIPLINE

-DIRITTO ALLO STUDIO

(predisposizione di moduli semplificati e tradotti in più lingue **per alunni non italofoni del le classi prime**)

SISTEMA DI VALUTAZIONE
COMUNE

-DIRITTO ALLO STUDIO

Riconoscimento di abilità e competenze

* **Riferimenti legislativi**

DPR 394\99 art.. 45 comma 4 "Iscrizioni scolastiche"

DPR 275\99 art. 4 commi 1 e 2 ; art.9 comma 4 "Autonomia Scolastica"

L.R. n.12 \ 2003 art. 3 commi 1 e 6; artt. 20 21 25

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014)

- 1. Iscrizione**
- 2. Prima conoscenza**
- 3. Determinazione della classe**
- 4. Accoglienza**
- 5. Commissione intercultura**

1. Iscrizione

(soggetti coinvolti:segreteria amministrativa-famiglia-alunno)

Cosa chiedere:

- modulo d'iscrizione compilato
- certificato vaccinazioni
- certificato o autocertificazione attestante classe o scuola frequentata nel paese d'origine, se lo studente è in obbligo scolastico - entro i 15 anni di età. Nel caso in cui lo studente è fuori obbligo si fa riferimento alla normativa in corso – dichiarazione di valore.
- Opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica

2. Prima conoscenza

(soggetti coinvolti: commissione intercultura-famiglia-alunno)

□ Colloquio con i genitori

➤ **Obiettivo:**

- Dare informazioni sul funzionamento della scuola
- Raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno e sul progetto migratorio della famiglia

Cosa consegnare:

- orari funzionamento scuola (tradotto)
- modulo giustificazione assenze scuola (tradotto)
- richieste della scuola (compiti a casa, colloqui con i genitori)

Cosa chiedere:

- informazioni sulla biografia e sul percorso linguistico dello studente
(vedi scheda rilevamento dati allegata)

□ Colloquio con l'alunno

➤ **Obiettivo**

- Rilevare il livello di conoscenza dell'italiano in base al quadro comune europeo
- Rilevare le abilità di lettura in lingua madre
- Rilevare le abilità logiche-matematiche

3. Determinazione della classe

(soggetti coinvolti: dirigente scolastico)

- L'individuazione della **classe** è determinata dal **Dirigente Scolastico** e deve avvenire sulla base dell'età anagrafica e della scolarità pregressa nel Paese di provenienza.
Di norma si tratta della classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine.

- Una volta scelta la classe, il Dirigente procederà all'individuazione della **sezione** in cui inserire l'alunno straniero in base ad alcuni indici di complessità. *(vedi scheda per la determinazione di complessità della classe)*

- Una volta determinata la classe comunicherà immediatamente il nuovo inserimento **all'insegnante coordinatore e al Consiglio di Classe** che predisporranno il percorso di accoglienza.

4. Accoglienza

(soggetti coinvolti: i docenti del Consiglio Di Classe)

- **L'attesa**

Informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua, individuando il paese su una cartina geografica chiedendo agli stessi studenti italiani cosa sanno della nazione di provenienza dell'alunno straniero.

- **Prima relazione**

Individuare uno o due alunni tutor che affianchino lo studente straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nell'organizzazione scolastica (compiti, orario).

Creare un cartellone con alcune parole importanti di prima comunicazione (saluti nelle due lingue, semplici richieste, il nome dei professori e le loro materie, l'orario)

- **Progetto didattico**

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno gli insegnanti attiveranno **percorsi didattici** definendo

- gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline
- corsi di Italiano L2 da attivare
- testi semplificati

5. Commissione intercultura

(soggetti coinvolti: docenti dell'Istituto)

E' istituita una **Commissione Intercultura** presso l'Istituto con i seguenti compiti:

- **tenere i contatti con la segreteria** in caso di prima iscrizione di alunni stranieri
- **realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni** sulla base delle tracce allegate al presente protocollo
- **fornire indicazioni al Dirigente Scolastico** per l'assegnazione degli alunni delle classi
- **fornire le informazioni ottenute e la modulistica** in lingua al consiglio di classe
- **definire il livello linguistico dell'alunno straniero**
- **predisporre insieme al C.d.Cl. un eventuale percorso linguistico** di Italiano L2:
 - primo livello** - Italiano come Lingua della comunicazione;
 - secondo livello** - Italiano come Lingua dello studio
- **contattare, eventualmente, le associazioni** che operano sul territorio

SCHEDA INFORMATIVA ALUNNO STRANIERO

NOME _____	COGNOME _____	
ISCRITTO A _____	DAL _____	CLASSE _____
NATO A _____	IL _____	CITTADINANZA _____
COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE _____		
ABITANTE A _____	VIA _____	(PR.) _____
TEL _____	CELL _____	
IN CASO DI NECESSITA' C'E' QUALCUNO CHE CONOSCE L'ITALIANO A CUI TELEFONARE? _____		

L'ALUNNO E' IN ITALIA DAL _____			
PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN PATRIA (<i>BARRARE</i>)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
HA PRESENTATO DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN PATRIA _____			
PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN ITALIA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ELEMENTARI			
CLASSE I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE II	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE IV	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE V	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
MEDIE			
CLASSE I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE II	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

LINGUE CONOSCIUTE (*barrare con una crocetta ove possibile definire il livello in base al quadro comune europeo*)

LINGUA MATERNA _____				
LINGUE PARLATE:	<input type="checkbox"/> INGLESE	<input type="checkbox"/> FRANCESE	<input type="checkbox"/> SPAGNOLO	<input type="checkbox"/> PORTOGHESE
ALTRO _____				
LINGUE USATE ANCHE A LIVELLO SCRITTO: _____				
LINGUE STUDIATE:	<input type="checkbox"/> INGLESE	<input type="checkbox"/> FRANCESE	<input type="checkbox"/> SPAGNOLO	<input type="checkbox"/> PORTOGHESE
ALTRO _____				
HA SEGUITO UN LABORATORIO DI ITALIANO L2	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO		
PER QUANTE ORE/SETT? _____				
PER QUANTI ANNI? _____				
IN FAMIGLIA QUALE LINGUA SI PARLA? _____				

RAPPORTI ALUNNO /SCUOLA

RISPETTA LE CONSEGNE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
RISPETTA LE REGOLE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
HA UN ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
E' ISOLATO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
E' INSERITO IN GRUPPI DI CONNAZIONALI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
E' INTEGRATO NEL GRUPPO CLASSE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ALTRO _____			

I RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA SONO:

<input type="checkbox"/> INESISTENTI	<input type="checkbox"/> DIFFICOLTOSI	<input type="checkbox"/> REGOLARI
<i>ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'AMBITO SOCIOCULTURALE DI PROVENIENZA (gruppo familiare numeroso, famiglia unita o separata, difficoltà economiche, l'alunno vive con parenti, l'alunno ha fratello piu' grandi o piu' piccoli)</i>		

PROGETTO MIGRATORIO DELLA FAMIGLIA (<i>ipotesi di un ritorno in patria, di migrazione in altro paese, di permanenza in Italia</i>)		

CHI PARLA ITALIANO IN FAMIGLIA? _____		

AREA LINGUISTICA in riferimento al quadro comune europeo qui allegato barrare il livello raggiunto dallo studente

COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> ASCOLTO	A1	A2	B1	B2	C1	C2
	<input type="checkbox"/> LETTURA	A1	A2	B1	B2	C1	C2
PARLATO	<input type="checkbox"/> INTERAZIONE	A1	A2	B1	B2	C1	C2
	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE ORALE	A1	A2	B1	B2	C1	C2
SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE SCRITTA	A1	A2	B1	B2	C1	C2

POSSEDE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DI:

<input type="checkbox"/> STORIA	SI	NO
<input type="checkbox"/> GEOGRAFIA	SI	NO
<input type="checkbox"/> MATEMATICA	SI	NO
<input type="checkbox"/> SCIENZE	SI	NO
<input type="checkbox"/> GEOMETRIA	SI	NO

HA UN METODO DI STUDIO?

SI **NO**

AREA LOGICO-MATEMATICA

COMPRENDE I TESTI DEI PROBLEMI

SI

NO

USA TESTI DIFFERENTI

SI

NO

USA SCHEDE DI FACILITAZIONE

SI

NO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

● **SA OPERARE CON NUMERI:**

◇ NATURALI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ FRAZIONI

CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ RELATIVI

CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ DECIMALI

CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **CONOSCE E SA OPERARE CON:**

◇ PROPORZIONI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ PERCENTUALI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **SA OPERARE:**

◇ SU PRIMI ELEMENTI DI ALCOLO ALGEBRICO CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ SULLE EQUAZIONI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **SA RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO:**

◇ PUNTI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ RETTE CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ TABELLE CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● SA LEGGERE DIAGRAMMI

SI **NO**

● **CONOSCE:**

◇ FIGURE GEOMETRICHE PIANE

SI

NO

◇ FIGURE GEOMETRICHE SOLIDE

SI

NO

● CONOSCE QUALCHE TEOREMA (PITAGORA)

SI

NO

● SA CALCOLARE NELLA FIGURA PROPOSTA:

PERIMETRO **SI** **NO**

AREA **SI** **NO**

VOLUME **SI** **NO**

ALTRO _____

AREA TECNICO-ARTISTICA (se e' possibile definire la lingua d'uso, della comunicazione e dello studio, la comprensione dei testi e il livello d'autonomia)

GIUDIZIO ORIENTATIVO ESPRESSO DAL CONSIGLIO DI CLASSE E VALUTAZIONE DI MOTIVAZIONE E INTERESSE DELL'ALUNNO NEI CONFRONTI DEL PROGETTO SCOLASTICO (materie di maggiore successo, motivazione della scelta scolastica, materie in cui ha incontrato maggiori difficoltà)

<input type="checkbox"/> L'ALUNNO CHIEDE DI POTER USUFRUIRE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	SI	NO
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----

L'INSEGNANTE REFERENTE (SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Il quadro comune europeo è presente nel seguente sito: http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

DEFINIZIONE DI DUE OBIETTIVI IN AMBITO LINGUISTICO

- 1. il diritto alla lingua italiana**
- 2. il diritto alla lingua dello studio**

Si prevede l'elaborazione di **due percorsi diversi** per il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi che coinvolgono sia gli insegnanti alfabetizzatori che gli insegnanti disciplinari.

- **il diritto alla lingua italiana si raggiunge con corsi di alfabetizzazione di primo livello tenuti da un docente**

Per gli studenti di prima immigrazione, con scarse o nulle conoscenze di italiano, il corso di Italiano L2 riveste un ruolo di primaria importanza per acquisire le competenze necessarie per affrontare le situazioni comunicative e i contenuti delle discipline. Per questi motivi esso sarà considerato **prioritario** e i docenti dovranno cercare di evitare di far svolgere verifiche scritte o orali durante le ore del corso. Ove questo non sia possibile gli studenti potranno recuperare la verifica in altro momento tenendo presente l'orario del corso, allegato al registro di classe

- **il diritto allo studio vede coinvolti gli insegnanti curriculari. Fondamentale è la definizione da parte degli insegnanti curriculari degli obiettivi fondanti e dei nuclei tematici irrinunciabili delle rispettive discipline.**

Acquisizione della lingua

Le tappe della lingua

1. **Il linguaggio della scuola** - *E' la lingua per le regole, le norme della disciplina, la relazione con compagni e professori.*
2. **Livello soglia** – *E' la lingua del qui ed ora, dei bisogni, della prima relazione. Si acquisisce nei primi mesi con la relazione intenzionale e l'alfabetizzazione.*
3. **La lingua per narrare** – *E' la lingua per parlare degli stati d'animo, per riferire stati d'animo, esperienze personali, desideri e per raccontare storie. È la lingua della propria biografia. Si acquisisce in un anno di corso.*
4. **la lingua per lo studio.** *Questa richiede almeno 4 o 5 anni per svilupparsi. Per favorire l'acquisizione di una lingua per lo studio risultano utili tecniche da utilizzare nel lungo periodo.*

Ascolto

- Fare ricorso durante le spiegazioni a parole ricorrenti e strutture linguistiche semplici
- Utilizzare immagini, schemi, tracce, scalette
- Esplicitare all'alunno le richieste che gli verranno formulate (ripetizione globale, analitica, memorizzazione di termini)

Leggere

- I testi dovranno essere graduati per lunghezza complessiva, per lunghezza delle frasi, per la presenza di informazioni implicite.
- Semplificare i testi da un punto di vista linguistico, non cognitivo.
- Attivare un'enciclopedia personale.
- Anticipare il contenuto attraverso i tratti paratestuali (titolo, immagini, didascalie)

Parlare

- Rispettare la fase di silenzio iniziale
- Rispettare la fase dell'interlingua – lingua governata da regole che dipendono sia dalla lingua madre che dalla lingua in via d'acquisizione. gli errori sono indicatori di un processo di apprendimento in atto e non si deve incorrere nell'errore di ipercorreggere.
- Sostenere gli studenti nelle attività di manipolazione dei testi (schemi, scalette, testi sottolineati, parole-chiave)
- Fornire tracce, schemi, scalette, immagini per l'esposizione orale
- Assegnare compiti espositivi molto circoscritti
- Valutare, durante l'esposizione, solo una prestazione: conoscenza del contenuto, lingua, organizzazione del contenuto)

LA VALUTAZIONE

Proposte sulla valutazione e sui percorsi personalizzati per alunni stranieri con limitata o nulla competenza della Lingua italiana

I QUADRIMESTRE

Ipotesi A (Livello A0)

Ogni insegnante esprime una valutazione in merito alla propria disciplina, facendo riferimento ad un percorso personale di apprendimento, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana

Ipotesi B (Livello A1)

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Ipotesi C (Livello A2 B1)

Lo studente non ha alcuna difficoltà di comprensione, né della lingua parlata né della lingua scritta, quindi può essere valutato normalmente.

II QUADRIMESTRE SCRUTINIO FINALE

□ CLASSE PRIMA

Per le **CLASSI PRIME**, indipendentemente dal numero dei debiti, **il Consiglio di Classe dovrà valutare attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva**

Il raggiungimento del livello A1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico, insieme naturalmente all'impegno dimostrato e alla regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione.

□ CLASSE SECONDA

Le stesse modalità sono valide anche per le **CLASSI SECONDE**, tenendo presenti le maggiori abilità che la classe terza richiede.

□ CLASSE TERZA

Per la **CLASSE TERZA** è possibile l'accesso alla classe quarta come per tutti gli altri ragazzi italiani o italofoeni.

In tutti i casi è opportuno riportare la motivazione della promozione alla classe successiva, quando ci si trovi in presenza di debiti, facendo riferimento ad un percorso personale di apprendimento dello studente straniero.

